



Istituti d' Istruzione Paritaria "***Dante Alighieri***"

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Sportivo - Istituto Tecnico Economico  
Via Spallanzani 35/37 – 41124 Modena – Tel. 059/222690 – Fax 059/222679

**ESAME DI STATO**  
**DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI**

**CLASSE 5° A**

## **Indirizzo**

# **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

**A.S. 2025-2026**

**MAGGIO 2026**

## **Sommario**

### **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- .2 Presentazione Istituto

### **2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

- .1 Obiettivi comuni del primo biennio dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM
- .2 Obiettivi comuni del secondo biennio e del quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM
- 2.3 Profilo in uscita dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM
- 2.4 Quadro orario settimanale

### **3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe
- 3.2 Continuità Docenti
- 3.3 Composizione e storia della Classe
- 3.4 Percorso educativo e partecipazione dei genitori

### **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

### **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Formazione Scuola Lavoro (FSL): attività svolte nel triennio
- 5.3 Attività in modalità CLIL

### **6 ATTIVITA' E PROGETTI**

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione “

6.3 Moduli curriculari di orientamento della classe quinta.

### **7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

- 7.1 Obiettivi formativi interdisciplinari
- 7.2 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)
  - 7.2.1 Lingua e Letteratura Italiana
  - 7.2.2 Economia Aziendale
  - 7.2.3 Diritto
  - 7.2.4 Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo
  - 7.2.5 Seconda Lingua Comunitaria: Francese
  - 7.2.6 Prima Lingua Comunitaria: Inglese
  - 7.2.7 Economia Politica
  - 7.2.8 Matematica
  - 7.2.9 Storia
  - 7.2.10 Scienze Motorie e Sportive
  - 7.2.11 IRC

### **8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

- 8.1 Criteri e strumenti di valutazione adottati (attribuzione crediti)
- 8.2 Prima prova scritta
- 8.3 Seconda prova scritta
- 8.4 Colloquio
- 8.5 Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)
- 8.6 Griglia di valutazione prove scritte e colloquio
- 8.7 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

### **9 APPENDICE NORMATIVA**

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

L'Istituto di Istruzione Paritaria "Dante Alighieri" di Modena si inserisce in un contesto territoriale, quello della provincia di Modena, in cui è presente una vasta offerta formativa di istruzione superiore. L'Istituto si presenta come la più antica scuola paritaria laica tra quelle modenesi.

Nella scuola sono presenti tre indirizzi: il Liceo Scientifico a indirizzo tradizionale, il Liceo Scientifico a Indirizzo Sportivo e l'Istituto Tecnico Economico con indirizzo A.F.M. (Amministrazione, Finanza e Marketing) e Rim (Relazioni Internazionali per il Marketing).

### **1.2 Presentazione Istituto**

Come emerge dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto "Dante Alighieri", in virtù della parità, si attiene alle norme e agli ordinamenti che regolano l'Istruzione pubblica in Italia. Condividono con gli altri Istituti statali di pari grado le finalità generali sancite dalla Costituzione, alla quale si ispirano nell'assolvere il compito fondamentale di garantire il rispetto dei diritti dei cittadini, come ribadisce la "Carta dei servizi".

In questa prospettiva il lavoro educativo all'interno della classe, come in tutta la scuola, si è attenuto ai seguenti principi:

- uguaglianza, intesa come autentica garanzia di pari opportunità per tutti gli studenti;
- educazione alla convivenza democratica;
- accoglienza e integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e disagio;
- diritto degli studenti e delle famiglie di partecipazione alla gestione della scuola.

Il lavoro dei docenti è stato impostato sulla didattica modulare con l'adozione della "programmazione per moduli", ritenuta un modello più flessibile e capace di adattarsi alle esigenze degli studenti e alle richieste della società del nostro tempo in continua e rapida evoluzione rispetto alle programmazioni per obiettivi. L'attività didattica è stata indirizzata a favore dell'accoglienza, dell'orientamento, della formazione culturale al fine di:

- permettere il recupero degli studenti con difficoltà e il monitoraggio degli apprendimenti;
- svolgere un'attività curricolare ampliata ed arricchita da attività extracurricolari;
- offrire agli studenti occasioni di apprendimento attivo e di collegamento con la realtà.

Le scelte metodologiche adottate hanno mirato a far acquisire conoscenze e sviluppare competenze e capacità, mediante le seguenti attività:

- approfondimento dei contenuti ritenuti indispensabili per il conseguimento di obiettivi disciplinari e pluri-disciplinari;
- elaborazione di progetti comuni per potenziare la formazione della personalità (orientamento); - coinvolgimento delle diverse componenti (studenti, genitori, docenti, operatori esterni...) come parti attive dei processi di apprendimento nella prospettiva di un "Sistema Formativo Integrato" in grado di interagire con le diverse realtà (enti, servizi, strutture...) presenti nel territorio.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” possiede competenze generali nei campi dei macro fenomeni economici, sia nazionali che internazionali; della normativa civilistica e fiscale; dei processi aziendali come organizzazione, pianificazione, amministrazione, finanza e controllo; degli strumenti di marketing; dell’economia sociale. È inoltre in grado di integrare le competenze specifiche dell’indirizzo specifico con quelle linguistiche e tecniche, per operare nel sistema aziendale, e poter contribuire sia all’innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa, inserita nel contesto internazionale.

### **2.1 Obiettivi comuni del primo biennio dell’Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM**

I saperi e le competenze per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l’apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

### **2.2 Obiettivi comuni del secondo biennio e del quinto anno dell’Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM**

(Documenti di riferimento: DPR 88/2010 e Linee Guida per i Tecnici)

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies - ICT) l’indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

### **2.3 Profilo in uscita dell’Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
  - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  - Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  - Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## 2.5 Quadro orario settimanale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Economia Aziendale	Economia Aziendale	Seconda Lingua Comunitaria	Religione	Economia Politica
Economia Aziendale	Scienze Motorie	Diritto	Seconda Lingua Comunitaria	Economia Aziendale
Inglese	Scienze Motorie	Lingua e Letteratura Italiana	Economia Aziendale	Diritto
Matematica	Storia	Matematica	Economia Politica	Lingua e Letteratura Italiana
Inglese	Lingua e Letteratura Italiana	Economia Politica	Storia	Lingua e Letteratura Italiana
Matematica	Inglese	Economia Aziendale	Diritto	Economia Aziendale
Economia Aziendale				
Seconda Lingua Comunitaria				

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di Classe

<b>NOME COGNOME</b>	<b>DISCIPLINA\E</b>
A.B.	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>
F. A.	<b>Economia Aziendale</b>
G. R.	<b>Economia Politica e Diritto</b>
B. F.	<b>Prima Lingua Comunitaria (Inglese)</b>
L. G.	<b>Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo)</b>
A. V.	<b>Seconda Lingua Comunitaria (Francese)</b>
M. B.	<b>Matematica</b>
B. N.	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>
T. C.	<b>Storia</b>
P. T.	<b>IRC</b>

### **3.2 Continuità Docenti**

<b><u>Disciplina</u></b>	<b><u>3^ CLASSE</u></b>	<b><u>4^ CLASSE</u></b>	<b><u>5^ CLASSE</u></b>
Lingua e Letteratura Italiana	T. C.	T. C.	A.B.
Storia	A.B.	B. C.	T. C.
Economia Aziendale	A.F..	A.F..	A.F.
Economia Politica	G. R.	F. B.	G. R.
Diritto	S. M.	S. M.	G. R.
Prima Lingua Comunitaria (Inglese)	C.B.	C.B.	B. F.
Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo)	L. G.	L. G.	L. G.
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	F. C.	R.B.	A.V.
Matematica	F. B.	M.B.	M.B.
Informatica	C.B.	C. B.	-
Scienze motorie e sportive	P. R.	P. R.	B.N..
IRC	Z.M.	Z.M.	P. T.

### **3.3 Composizione e storia della Classe**

La classe è composta da 27 studenti, 22 ragazzi e 5 ragazze. Sei alunni provengono dalla classe 3<sup>^</sup> ITE del nostro Istituto e sono stati ammessi dopo aver sostenuto gli esami di idoneità alla classe quinta, venti alunni provengono dalla classe 4<sup>^</sup> ITE e un' alunna proviene da un altro istituto. Sotto il profilo didattico la classe si è dimostrata, sin dall'inizio, abbastanza eterogenea per quanto riguarda i prerequisiti, l'attitudine allo studio e alla disciplina e capacità relazionali individuali. Tutti gli alunni hanno comunque affrontato l'anno scolastico cercando di mettere a frutto le proprie capacità. Nel corso dell'anno l'attenzione e l'impegno non sono stati sempre costanti, rendendo necessari frequenti richiami da parte del docente.

All'interno del gruppo classe, buona volontà e impegno individuale hanno portato in alcuni casi al raggiungimento di risultati discreti, in altri sufficienti.

Nella classe sono presenti 8 studenti con certificazione D.S.A. per i quali è stato predisposto un P.D.P, in accordo con il dm 27/12/2012 e con la Legge 170/2010 e un alunno con altri bisogni educativi speciali per il quale è stato redatto un PDP come predisposto dal Decreto Ministeriale del 27/12/2012.

### **Candidati privatisti che sosterranno l'esame preliminare**

Secondo l'art. 4 dell'O.M. numero 54 del 26 marzo 2026 i 7 privatisti assegnati al nostro Istituto sosterranno gli esami preliminari nel mese di maggio.

### **3.4 Percorso educativo e partecipazione dei genitori**

Nel processo di insegnamento – apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi realizzati e in relazione alle discipline e tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio e attività di recupero in orario scolastico. Le finalità educative e formative sono volte a promuovere:

- Lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e cittadino italiano inserito in un contesto europeo e mondiale, in relazione ai propri bisogni educativi e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo
- Il superamento del disagio e la valorizzazione delle capacità di confronto con le diversità
- E potenziare la capacità di conoscere se stessi orientando alla definizione di un personale progetto di vita
- L'educazione alla convivenza civile sviluppando il senso civico

Le famiglie sono state convocate personalmente durante l'orario di ricevimento dei singoli docenti e durante il colloquio generale tenutisi il 16 dicembre e il 15 aprile. Al fine di garantire continui contatti con i genitori e con il gruppo classe, il coordinatore di classe ha creato un gruppo WhatsApp con i genitori utile anche a monitorare l'andamento didattico.

## **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Per favorire l'apprendimento degli alunni con D.S.A. questi hanno beneficiato dei seguenti strumenti compensativi nel corso dell'anno scolastico (indicati nel loro P.D.P.): tempi più lunghi, mappe concettuali nelle prove scritte e orali. Per eventuale approfondimento nelle singole materie si rimanda al P.D.P.

## **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

Come è stato dichiarato nella programmazione iniziale della Classe, nella scelta delle metodologie didattiche è stato privilegiato un approccio operativo ai fini di coinvolgere anche gli studenti con scarsa motivazione. Durante le attività didattiche è stato utilizzato soprattutto il metodo induttivo partendo da esempi concreti o vicini alle conoscenze dei ragazzi per procedere progressivamente verso livelli di astrazione maggiore. I docenti hanno presentato gli argomenti analizzandone vari aspetti allo scopo di sollecitare l'interesse degli studenti utilizzando un linguaggio semplice e chiaro ma rigoroso e specifico delle materie oggetto di studio.

La lezione frontale è stata utilizzata per la presentazione di nuove attività, in modo da fornire il lessico e il linguaggio specifici necessari per affrontare lo studio, per l'approfondimento o il riepilogo e per favorire il consolidamento del linguaggio appreso. Sono state proposte anche attività cooperative-laboratoriali per il potenziamento di alcuni studenti e per il recupero di coloro i quali erano scarsamente motivati.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale.

## **5.2 Formazione Scuola Lavoro (FSL): attività svolte nel triennio**

Ciascun ragazzo ha completato il suo percorso di FSL svolgendo attività per un totale di 150 ore suddivise tra:

- Agrifer srl
- Società sportiva Monari
- Confindustria ceramiche CAF
- Tecnorefrattari srl
- Giocoplast
- Italpizza
- Golf Club
- Idraulica Sighinolfi Albano srl
- Mo.Da Gioielli srl
- CAF
- Linea Italiana sas

Gli studenti hanno svolto le ore di FSL seguendo progetti individuali scelti tra quelli sopra elencati. Per alcuni studenti, provenienti da altri Istituti, ed entrati a far parte del gruppo classe solo dal corrente anno scolastico, si è tenuto conto del percorso svolto presso le scuole di provenienza.

## **5.3 Attività in modalità CLIL**

Nel quinto anno, degli istituti tecnici, così come stabilito dal DPR 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, comma 2 lettera b), è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL) L'insegnamento di tale disciplina, come stabilisce il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale scolastico, è affidata al docente in possesso di certificazione linguistica di livello C1. In assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche, come previsto dalla nota del 25 luglio 2014, sono stati sviluppati i seguenti progetti:

- o Cinema in lingua inglese

## 6 ATTIVITA' E PROGETTI

Giornata della Memoria	Gli studenti, per onorare la “Giornata della memoria” hanno partecipato ad iniziative promosse dalla scuola quali lettura di testi e visioni di film e inoltre hanno visitato il Campo di Fossoli
Legalità e lotta alla criminalità	Gli studenti hanno partecipato ad un laboratorio promosso dall’Istituto di storia di Bologna dal titolo “Riscopriamo gli anni 70” tenutosi in due momenti, uno in classe e l’altro presso la stazione di Bologna nei luoghi della strage.
Sport insieme	L’obiettivo è stato quello di promuovere la socializzazione, la cooperazione, l’inclusione, la conoscenza del territorio e la promozione di nuovi stili di vita con la partecipazione ad attività quali: l’avviamento al volley, al basket, al ping pong, al padel e al pickle ball.
Viaggio di Istruzione in Italia e all’Estero	I viaggi di istruzione organizzati ogni anno sia in Italia che all’Estero hanno lo scopo di favorire la socializzazione e per approfondire temi didattici trattati in classe con lezioni di tipo frontale A.S. 2025/2026 Viaggio di Istruzione in Sicilia.

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Le previste attività di recupero, come deliberato a livello collegiale e successivamente dal Consiglio di Classe sono state svolte in itinere durante le ore di lezione. In particolare, all’inizio del secondo quadrimestre, sono state effettuate due settimane di pausa didattica nelle diverse discipline. Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare interventi di recupero in itinere durante le lezioni frontali. Inoltre negli ultimi mesi, in previsione degli esami di Stato, sono stati effettuati corsi di potenziamento di Economia aziendale.

### **6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione “**

In ottemperanza a quanto disposto dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 relativa all’introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica e delle linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, emanate emanate nel settembre del 2024, (D.M. n.183 del 7 settembre 2024) i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, le presenti Linee guida sostituiscono le precedenti. emanate nel Giugno 2020 (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020), per questa disciplina sono state affrontate le seguenti attività e i seguenti progetti:

## Nucleo 1- Costituzione, Diritti e Cittadinanza Economica

**Spiegazione:** Il nucleo sviluppa la conoscenza dei principi della Costituzione e delle istituzioni economiche , promuovendo il senso di legalità e responsabilità sociale in ambito professionale.

Competenza PECUP	Ambiti Disciplinari	Argomenti e Attività	Ore
Legalità economica e cittadinanza globale	Economia Aziendale	Etica e trasparenza nella gestione aziendale	2
Cittadinanza economica	Diritto	Ruolo del cittadino come contribuente- Art. 53	1
Costituzione e sistema economico	Diritto	Ruolo dello Stato nell'economia : politiche pubbliche, welfare , regolazione	2
Cittadinanza economica	Italiano	Lettura e commento linguistico degli articoli principali: scrittura di testi argomentativi sui diritti e sulle tematiche economiche	2
Diritti e cittadinanza	Inglese	United nation -Human Rights	1
Orientarsi nella cittadinanza attiva e nella legalità	Diritto -italiano -storia	Visione film 40 secondi , dibattito sui temi della cittadinanza e della responsabilità	4

## Nucleo 2- Sviluppo Sostenibile, Salute e Impresa Responsabile

**Spiegazione:** Il nucleo promuove la consapevolezza ambientale e la responsabilità sociale d'impresa favorendo comportamenti sostenibili e scelte economiche compatibili con la tutela dell'ambiente e della salute.

Competenza PECUP	Ambiti Disciplinari	Argomenti e Attività	Ore
Governance e sostenibilità globale	Economia Aziendale	Esg , bilancio sociale, impatti globali	2
Sviluppo sostenibile	Economia politica	Ruolo dello Stato nelle politiche ambientali, sistema sanitario pubblico e welfare state	2
Sviluppo sostenibile	Storia	Crollo della borsa di Wall Street e New Deal	1

## Nucleo 3- Cittadinanza Digitale e Comunicazione d'Impresa

**Spiegazione:** Il nucleo approfondisce l'uso corretto delle tecnologie digitali nel mondo del lavoro, promuovendo competenze per la gestione dell'identità aziendale , della privacy e della comunicazione.

Competenza PECUP	Ambiti Disciplinari	Argomenti e Attività	Ore
Saper analizzare dati legati alla comunicazione d'impresa	Matematica	Analisi dati	1
Operare in contesti internazionali	Lingue straniere	Comunicazione aziendale in lingua	2

## Nucleo 4- Educazione Finanziaria e Gestione Aziendale Etica

**Spiegazione:** L'educazione finanziaria aiuta a comprendere i principi economici, la gestione delle risorse e l'importanza della trasparenza nella conduzione d'impresa, promuovendo la finanza etica e la responsabilità.

Competenza PECUP	Ambiti Disciplinari	Argomenti e Attività	Ore
Finanza sostenibile	Economia aziendale	Finanza personale e costruzione di un portafoglio per le proprie esigenze.	4
Agire responsabilmente nelle scelte economiche	Diritto	Norme sulla trasparenza bancaria e tutela del risparmiatore; legalità e anticorruzione nelle imprese.	1
Analizzare fenomeni finanziari complessi	Economia politica	Sistema finanziario: ruolo di banche, mercati, risparmio, investimenti.	1

## Nucleo 5- Educazione Stradale e Mobilità Sostenibile

**Spiegazione:** Il nucleo approfondisce la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile, evidenziando l'importanza della prevenzione e delle tecnologie applicate ai trasporti intelligenti e sostenibili

Competenza PECUP	Ambiti Disciplinari	Argomenti e Attività	Ore
Politiche urbane e mobilità intelligente	Diritto	Progetto Icaro, campagna di educazione stradale della polizia di Stato	4
Politiche urbane e mobilità intelligente	Diritto – Storia - Lingue straniere	Smart cities e trasporti sostenibili	3

- Progetto didattico “*I Cittadini e le Istituzioni: Uscita didattica a Roma presso la Camera dei Deputati*” con approfondimenti didattici al fine di conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Progetto culturale e artistico “*Luci d'Europa*” dedicato alla valorizzazione dell'identità europea attraverso la luce, l'arte e la partecipazione pubblica nella città. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di creare un percorso esperienziale capace di unire patrimonio artistico, innovazione tecnologica e dialogo interculturale. Un evento culturale inclusivo e contemporaneo capace di rafforzare il senso di appartenenza europea attraverso l'arte e la bellezza condivisa.

- Laboratorio didattico “*Riscopriamo gli anni Settanta*” promosso dall’Istituto di storia di Bologna sulla strage del 2 agosto 1980 al fine di Partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate ; perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

In classe sono stati inoltre affrontati e analizzati i seguenti percorsi , allo scopo di far prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, di rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, di adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile, di esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica di compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

1. Uguaglianza e ostacoli economici
2. Parità di genere
3. Rispetto di se stessi e rispetto degli altri: partecipazione consapevole alla vita digitale.
4. Articolo 47 della costituzione. Le forme di investimento in Italia e i metodi di valutazione applicazione reale del REA

### **6.3 Moduli Curricolari di orientamento della classe quinta**

I moduli curricolari di orientamento sono stati progettati secondo quanto specificato al punto 7.3 del decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 riguardante le linee guida per l’orientamento “*per a migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy*”. Pertanto sono considerate nell’ambito del monte ore di orientamento tutte le attività svolte dagli studenti nei percorsi di PCTO. In aggiunta a queste sono state organizzate e proposte agli/alle studenti/studentesse specifiche attività di orientamento che vengono di seguito riportate:

### **Nucleo 1 – Autoconsapevolezza e metodo per studi economico giuridici**

Metodo di studio applicato a discipline economiche e giuridiche.

Competenza (PECUP)	Ambiti disciplinari	Argomenti e attività	Ore
Preparazione all'esame / percorsi post-diploma	Economia Aziendale, Italiano	Simulazioni e riflessioni	5

### **Nucleo 2 – E-Portfolio/UNICA e competenze digitali d'ufficio**

Documentare competenze, usare strumenti digitali (foglio di calcolo, presentazioni).

Competenza (PECUP)	Ambiti disciplinari	Argomenti e attività	Ore
Capolavoro E-Portfolio (gestione /marketing)	Economia Aziendale , italiano	Selezione evidenze; report finale	6

### **Nucleo 3 – PCTO e impresa formativa (dimensione orientativa)**

Sfruttare PCTO e IFS per l'orientamento verso ruoli economici amministrativi.

Competenza (PECUP)	Ambiti disciplinari	Argomenti e attività	Ore
Rielaborare PCTO per la scelta post-diploma	Economia Aziendale , italiano	Portfolio Pcto; orientamento in uscita	5

### **Nucleo 4 – Soft Skills e comunicazione professionale**

Teamwork, problem solving, comunicazione efficace in ambito aziendale.

Competenza (PECUP)	Ambiti disciplinari	Argomenti e attività	Ore
Personal branding e colloqui	Italiano Inglese	CV/lettera; simulazioni HR; pitch.	6

### **Nucleo 5 – Decisione e transizione ( economico-giuridica)**

Percorsi universitari economico-giuridici; ITS Accademy; apprendistato; impresa.

Competenza (PECUP)	Ambiti disciplinari	Argomenti e attività	Ore
Scelta finale e iscrizioni	Tutte le discipline	Dossier finale E-Portfolio: iscrizioni;piani alternativi.	8

## **7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

### **7.1 Obiettivi formativi interdisciplinari**

Tutto il Corpo Docente, in accordo con quanto dichiarato nella programmazione iniziale delle attività didattiche e formative di classe, ha lavorato per il raggiungimento dei seguenti Obiettivi trasversali:

#### **a. COMPORTAMENTALI:**

- consapevolezza dei propri doveri;
- autonomia nel lavoro individuale;
- abitudine al rispetto delle scadenze (capacità organizzativa);
- rispetto delle regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale;
- attitudine a riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità;
- disponibilità a collaborare con tutti nel lavoro di gruppo.

#### **b. COGNITIVI:**

- Acquisizione/Consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione, concentrazione, osservazione, memorizzazione, precisione.
- Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali capacità di:
  - esporre un testo, oralmente o per iscritto, in modo chiaro e corretto nei concetti;
  - utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline;
  - documentare e approfondire i propri lavori individuali
- Acquisizione, potenziamento e rielaborazione delle conoscenze acquisite quali capacità di:
  - analizzare;
  - sintetizzare;
  - utilizzare conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove;
  - rielaborare in modo personale quanto appreso;
  - correlare le conoscenze in ambiti differenti.
- Acquisizione/Consolidamento della criticità quale capacità di:
  - organizzare il proprio tempo;
  - articolare il pensiero in modo logico e critico;
  - utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;
  - partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

## 7.2 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

### 7.2.1 Lingua e Letteratura Italiana

<b>MATERIA: ITALIANO</b>	<b>DOCENTE: BONIZIO ANNA</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2025/2026</b>	<b>CLASSE: 5^ AFM</b>
<b>Manuale in adozione</b> <b>INCONTRI E VOCI 3 + CORSO DI SCRITTURA E COMUNICAZIONE</b> di JACOMUZZI VINCENZO / PAGLIERO GIOVANNI / MANDUCA GIORGIO	

<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO I</b> Il romanzo naturalista e verista nella seconda metà dell'Ottocento	Positivismo, Realismo e Naturalismo: caratteristiche, poetica, autori e tematiche principali. La nascita del Verismo in Italia: caratteristiche, tematiche e differenza tra Naturalismo francese e Verismo italiano. Giovanni Verga: vita, opere, poetica e tecniche narrative. Vita dei campi: lettura, analisi e commento delle novelle La lupa, Rosso Malpelo. I Malavoglia: struttura del romanzo, sistema dei personaggi, le tecniche narrative, l'ideale dell'ostrica. Lettura e commento: Prefazione, Il naufragio della Provvidenza, L'Epilogo.
<b>MODULO II</b> La crisi del Positivismo e il Decadentismo.	Il Decadentismo in Europa e in Italia, la figura dell'artista, simbolismo ed estetismo. Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica. La poetica del simbolismo e del fanciullino. Lettura, analisi e commento "è dentro noi un fanciullino". Lettura analisi e commento delle poesie: X Agosto, Temporale, L'assiuolo. Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica. Analisi dei concetti di estetismo, superomismo e panismo. Il Piacere: trama e temi dell'opera, lettura e commento del brano "Ritratto di un e"teta". Lettura, analisi e commento delle poesie: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana.

CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
<p><b>MODULO III</b> Il Crepuscolarismo e il Futurismo.</p>	<p>Le avanguardie storiche: espressionismo, futurismo, dadaismo e surrealismo. Lettura de Il Manifesto del futurismo. Il Modernismo. La poesia italiana del primo Novecento: cenni al crepuscolarismo e a Guido Gozzano, lettura e analisi della poesia La signorina Felicita.</p>
<p><b>MODULO IV</b> Il romanzo di inizio Novecento.</p>	<p>Le nuove frontiere del romanzo nel Novecento: l'età "della crisi" e il disagio esistenziale negli autori italiani. Luigi Pirandello: vita, opere, poetica e tecniche espressive. La maschera, l'umorismo e la crisi dei valori. Novelle per un anno: Lettura e analisi de Il treno ha fischiato. Il fu Mattia Pascal: trama, temi e stile. Uno nessuno centomila: trama e temi dell'opera; lettura e commento del brano Il dubbio di Vitangelo Moscarda. Il teatro di Pirandello: caratteristiche, concetto di teatro nel teatro. Sei personaggi in cerca d'autore: trama e poetica. Italo Svevo: vita, opere, poetica. Freud e l'influsso della psicoanalisi, la figura dell'inetto. La coscienza di Zeno: trama, temi, lettura e analisi dei testi Prefazione, Preambolo.</p>
<p><b>MODULO V</b> La poesia del Novecento.</p>	<p>Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica. L'esperienza della guerra. Lettura analisi e commento delle poesie: Veglia, Fratelli, Soldati, Mattina, I fiumi, San Martino del Carso. L'ermetismo. Salvatore Quasimodo: vita, opere e poetica. Lettura analisi e commento della poesia: Ed è subito sera. Eugenio Montale: vita, opere e poetica. La dolorosa esperienza del vivere e le figure femminili. Lettura, analisi e commento delle poesie: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho</p>

CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
	sceso donandosi il braccio almeno un milione di scale.
<p><b>Premessa</b></p> <p>La seguente programmazione viene espressa nel rispetto degli orientamenti generali stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Coordinamento Monodisciplinare e tiene conto degli obiettivi educativo-cognitivi generali formulati dal consiglio di classe e in particolare:</p> <p><b>Obiettivi educativi:</b></p> <p>Sviluppo di autonomia di lavoro e di giudizio            Educazione a corretti rapporti interpersonali            Educazione a corretti rapporti con l'ambiente e le strutture</p> <p><b>Obiettivi specifici per la disciplina:</b></p> <p>Acquisizione di un buon metodo di studio e di maggior sicurezza nella conoscenza della lingua italiana, consolidando le capacità di espressione orale e scritta.            Sviluppare le capacità espressive individuali e quelle logico-linguistiche            Educazione a linguaggi specifici            Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti.            Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale            Sviluppare capacità di sintesi e valutazione, per giungere ad una libera espressione della personale autonomia di giudizio e creatività.            Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi            Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>In relazione alla programmazione curricolare, si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:</p> <p><b>CONOSCENZE:</b></p> <p>Affinamento delle capacità di analisi testuale per favorire un approccio esegetico autonomo ai testi letterari            Consolidamento e arricchimento del registro linguistico specifico della disciplina            Potenziamento delle capacità logiche, argomentative ed espressive nella produzione scritta e consolidamento delle tecniche di elaborazione delle nuove tipologie previste dalla normativa del Nuovo Esame di Stato.            Consolidamento dell'abitudine alla lettura e alla fruizione estetica del testo.            Acquisizione dei contenuti espressi nella presente programmazione.</p> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <p>Saper porre in relazione contenuti e conoscenze specifici dell'italiano con quelli di altre discipline in una prospettiva trasversale.</p> <p><b>Lettura e interpretazione:</b></p> <p>Saper individuare in un testo le parole chiave, i contenuti e i temi fondamentali            Saper fare la parafrasi di un testo poetico</p>	

CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
<p>Saper analizzare un testo letterario individuando almeno le principali figure retoriche nei diversi livelli testuali (fonico, metrico, retorico, stilistico)</p> <p>Saper contestualizzare un testo, instaurando anche elementari collegamenti con altre opere, autori e movimenti.</p> <p>Saper sintetizzare un testo, cogliendone i nuclei fondamentali di contenuto, secondo i criteri specifici delle singole consegne.</p> <p><b>Produzione orale:</b></p> <p>Saper organizzare autonomamente le conoscenze in una esposizione, anche semplice, ma coerente e coesa.</p> <p>Saper utilizzare nell'esposizione un linguaggio formale ed un lessico adeguato ai contenuti letterari.</p> <p>Acquisire discreta capacità di prendere appunti e di svolgere un lavoro di integrazione fra appunti e testo.</p> <p>Produzione scritta:</p> <p>Produrre frasi e periodi privi di errori grammaticali e ortografici ed incongruenze sintattiche</p> <p>Saper utilizzare le diverse tecniche (esposizione, descrizione, argomentazione, analisi, sintesi) per produrre testi ordinati sul piano logico-sintattico.</p> <p>Saper utilizzare i livelli formali della lingua scritta ed un lessico specifico fondamentale nelle singole discipline</p> <p>Saper produrre testi scritti nelle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato utilizzando correttamente le relative tecniche espressive e rispettando le consegne.</p> <p>Acquisire sufficiente capacità di lettura tanto orientativa e sintetica quanto analitica del manuale e dei testi o brani critici proposti come approfondimento.</p> <p><b>VALUTAZIONE</b></p> <p>La valutazione del rendimento degli alunni avverrà tramite prove scritte e orali e terrà conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche, della partecipazione in classe e dell'impegno a casa.</p>	

Modena, .....

<p>L'Insegnante</p> <p>_____</p>	<p>Gli Allievi</p> <p>_____</p>
----------------------------------	---------------------------------

## 7.2.2 Economia aziendale

<b>MATERIA:</b> ECONOMIA AZIENDALE	<b>DOCENTE:</b> FRANCESCO ADANI
<b>ANNO SCOLASTICO</b> 2025/2026	<b>CLASSE:</b> 5 <sup>^</sup> AFM
<b>Manuale in adozione</b>  Astolfi, Rascioni, Ricci; Entriamo in azienda 3, Tramontana	

CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
<b>MODULO 1</b> <b>CONTABILITA' GENERALE E IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>8 Il sistema informativo di Bilancio.</li> <li>9 La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa).</li> <li>10 I criteri di valutazione.</li> <li>11 I principi contabili.</li> <li>12 Il bilancio IAS/IFRS.</li> <li>13 La revisione legale.</li> </ul>
<b>MODULO 2</b> <b>ANALISI DI BILANCIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>14 La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico.</li> <li>15 Gli indici di redditività, patrimoniali, finanziari.</li> <li>16 I flussi finanziari.</li> <li>17 Il flusso generato dalla gestione reddituale.</li> <li>18 Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto (PCN).</li> <li>19 Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta.</li> </ul>
<b>MODULO 3</b> <b>FISCALITA' DI IMPRESA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>c. Le imposte dirette sul reddito d'impresa e le imposte indirette.</li> <li>d. Il reddito fiscale d'impresa per il TUIT e per il CC.</li> <li>e. I principi di determinazione del reddito fiscale.</li> <li>f. Trattamento fiscale dell'ammortamento delle immobilizzazioni, delle rimanenze di</li> </ul>

<b>MATERIA:</b> ECONOMIA AZIENDALE	<b>DOCENTE:</b> FRANCESCO ADANI
	<p>magazzino e degli interessi e del leasing.</p> <p>g. Trattamento fiscale dei dividendi</p> <p>h. La determinazione dell'IRES.</p> <p>i. L'IRAP</p> <p>j. La dichiarazione dei redditi annuale</p>
<b>MODULO 4</b> <b>CONTABILITA' GESTIONALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La contabilità gestionale.</li> <li>• L'efficienza e l'efficacia aziendale.</li> <li>• I costi e gli oggetti di misurazione.</li> <li>• La classificazione dei costi</li> <li>• Il break even point.</li> <li>• La break even analysis</li> </ul>
<b>EDUCAZIONE CIVICA: RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di responsabilità sociale dell'impresa, fattori ESG</li> <li>• Le funzioni della gestione sostenibile</li> <li>• Il CSO e il suo ruolo</li> <li>• Rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa, i contenuti principali essenziali</li> </ul>
<b>ARGOMENTI CHE VERRANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO</b>  <b>MODULO 5</b> <b>STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di processo di pianificazione strategica e di controllo in gestione</li> <li>• Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico</li> <li>• Business plan</li> <li>• Politiche di mercato e marketing aziendali</li> </ul>

**Strumenti e materiali didattici:**

- LIM o videoproiettore
- Schede, mappe, diapositive elaborate con il supporto delle moderne tecnologie dal docente o tratte da siti internet per lo studio e approfondimento dei contenuti e delle abilità linguistiche e comunicative
- Fotocopie tratte da altri testi e appunti forniti dal docente
- Libro di testo

**Metodologia:**

Sono state adottate principalmente lezioni frontali ed esercitazioni svolte sia in gruppo sia singolarmente.

**Criterio di sufficienza applicato:**

Per il risultato finale si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma soprattutto della partecipazione, della progressione e dell'impegno sia in classe che a casa.

**Tipologia delle prove di verifica :**

Sono state svolte verifiche periodiche in itinere; tali verifiche sono state di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative, orali e scritte.

**Attività integrative di supporto:**

Nessuna

Modena, .....

<b>L'Insegnante</b>  _____	<b>Gli Allievi</b>  _____  _____
----------------------------------	--

## 7.2.3 Diritto

<b>MATERIA: Diritto</b>	<b>DOCENTE: GIUSEPPINA RANERI</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2025/2026</b>	<b>CLASSE: 5^ AFM</b>
<b>Manuale in adozione: A buon diritto di Marco Capiluppi Ed. Tramontana</b>	

	<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO 1</b> Lo Stato		
<b>LO STATO E LA COSTITUZIONE</b>	Le caratteristiche dello Stato La Costituzione e lo Stato Le forme di Stato Le forme di Governo	permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico, · consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo,
<b>LA COSTITUZIONE E I CITTADINI</b>	I principi fondamentali La libertà personale La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione Le libertà collettive La libertà religiosa La libertà di opinione I rapporti etico-sociali I rapporti economici I rapporti politici I doveri costituzionali	• sviluppare e arricchire la maturazione del giovane come cittadino e lavoratore, consapevole della funzione delle norme rispetto ai processi civili, economici e sociali ed agli equilibri ambientali, sia in ambito nazionale che internazionale,
<b>LO STATO E GLI STATI</b>	Il diritto internazionale Le fonti del diritto internazionale Organizzazione delle nazioni unite (ONU) L'Unione europea: le istituzioni comunitarie	fornire gli strumenti per facilitare la comprensione della realtà quotidiana e promuovere la capacità di scelte ragionate nel campo individuale, sociale e lavorativo, · permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico, · sviluppare e arricchire la maturazione del giovane come cittadino e lavoratore, consapevole della funzione delle norme rispetto ai processi civili, economici e sociali ed agli equilibri ambientali, sia in ambito nazionale che internazionale, rispondere alla specifica istanza di etica pubblica e permettere la partecipazione consapevole alle decisioni in campo civile ed economico
<b>MODULO 2</b> L'ordinamento costituzionale		

<b>II PARLAMENTO</b>	<p>La struttura del Parlamento</p> <p>L'elezione del Parlamento</p> <p>Il funzionamento del Parlamento</p> <p>Lo status del parlamentare</p> <p>Il procedimento legislativo ordinario</p> <p>Il procedimento legislativo costituzionale</p>	<p>· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</p> <p>· consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo</p>
<b>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</b>	<p>Il presidente della Repubblica e l'ordinamento costituzionale</p> <p>L'elezione e la supplenza del PdR</p> <p>Le prerogative del PdR</p> <p>Gli atti del PdR</p>	<p>· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</p> <p>· consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo</p>
<b>IL GOVERNO</b>	<p>Il Governo nell'ordinamento costituzionale</p> <p>La formazione e la crisi del Governo</p> <p>La responsabilità dei membri del Governo</p> <p>La funzione normativa del Governo</p>	<p>· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</p> <p>· consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo</p>
<b>LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE</b>	<p>La Magistratura</p> <p>L'organizzazione giudiziaria</p> <p>Le funzioni della Corte Costituzionale</p>	<p>· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</p> <p>· consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo</p>
<b>MODULO 3</b>  <b>La Pubblica amministrazione</b>		<p>· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,</p> <p>· consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo</p>

	L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta Gli organi attivi Gli organi consultivi Gli organi di controllo L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali Le Regioni I Comuni e le Province Gli atti amministrativi L'attività della pubblica amministrazione I provvedimenti amministrativi Il procedimento amministrativo	· permettere di cogliere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, sia dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la dimensione storica del fenomeno giuridico,  · consentire agli allievi la comprensione dei meccanismi e dei processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita e quella della realtà globale, anche in campo lavorativo
--	---	---

<p>Obiettivi conseguiti in termini di:</p> <p><u>Competenze:</u> Individuare l'origine e il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea , cogliendo l'importanza del processo di integrazione Individuare il ruolo dell'Onu nel sistema di relazioni internazionali. Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte Distinguere l'amministrazione diretta (centrale e periferica ) da quella indiretta Comprendere la distinzione tra attività di diritto pubblico e di diritto privato della PA.</p> <p><u>Capacità:</u> Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato; Distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza; Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali dello Stato e i rapporti tra gli stessi; Individuare i principi dell'attività giurisdizionale; Conoscere e comprendere il valore della partecipazione ad organismi internazionali e sovranazionali in relazione alle finalità di tali organismi. Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche Analizzare l'organizzazione della Pubblica amministrazione Individuare gli organi principali di amministrazione attiva, consultiva e di controllo Confrontare i modelli di accentramento e decentramento amministrativo</p>
<p>Metodologia:</p> <p>La disciplina giuridica si presta particolarmente al dibattito socioculturale. La valorizzazione dell'aspetto sociale, economico , sia in ambito nazionale che internazionale è utile per risalire alla fase descrittiva degli argomenti di studio e all'enunciazione dei principi giuridici. La lezione propone una iniziale rivisitazione, anche schematica, di quanto analizzato precedentemente, quindi affronta, collegandola, i nuovi argomenti fornendo contenuti sia specifici che particolareggiati. Risulta essenziale sostenere una visione olistica della più generale tematica. La trattazione della materia è formulata su un approccio di tipo laboratoriale. La lezione è frontale, supportata dalla esemplificazione e dalla stretta correlazione con l'attualità. Il libro di testo è un punto di riferimento per l'alunno, tuttavia non completa l'approfondimento della disciplina per il quale ci si avvale di strumenti diversi: la consultazione delle fonti giuridiche, come il Codice Civile, gli spunti di dibattito tratti dalla stampa quotidiana, aggiornamento con collegamento a siti nazionali ed internazionali</p>

Tipologia, numero delle prove di verifica :

Le verifiche consentono di monitorare il grado di interiorizzazione dei principali aspetti giuridici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la consapevolezza della dimensione storica degli stessi. Tipologie di verifica: Verifiche orali

Modena, .....

L'Insegnante	Gli Allievi
<hr/>	<hr/> <hr/>

-

7.2.4 Seconda Lingua Comunitaria: Spagnolo

<b>MATERIA:</b> LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA	<b>DOCENTE:</b> LUCIA GIARACUNI
<b>ANNO SCOLASTICO</b> 2025/2026	<b>CLASSE:</b> 5 <sup>^</sup> AFM
<b>Manuale in adozione</b>  C. Randighieri, Gladys Sac, <b>Compro,vendo y aprendo</b> , Loescher editore	

<b>CONTENUTI</b>	
<b>MODULO 1</b> <b>GRAMMATICA, LESSICO e</b> <b>SCRITTURA</b>	Ripasso e approfondimento delle principali regole della grammatica spagnola e del lessico, soprattutto in ambito commerciale.
<b>MODULO 2</b> <b><u>LA EMPRESA</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conocer distintos tipos de empresa</li> <li>• Qué es una empresa: sectores y tipos</li> <li>• Cómo abrir una empresa</li> <li>• Clasificación de las empresas</li> <li>• Formas jurídicas de las empresas</li> <li>• Las multinacionales</li> <li>• Las startups</li> </ul>
<b>MODULO 2</b> <b><u>EL MARKETING</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definición y las fases</li> <li>• El plan de Marketing</li> <li>• Tipos de Marketing</li> <li>• Ciclo de vida de un producto</li> <li>• Marketing directo e indirecto</li> <li>• Tipos de precios</li> </ul>
<b>MODULO 3</b> <b><u>COMERCIO Y VENTA</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comercio interno, exterior, importación, exportación</li> <li>• Los canales de distribución: tipos de venta</li> <li>• El comercio por Internet: ventajas y desventajas</li>   <li>• Cinco claves para tener éxito con el comercio electrónico (lectura)</li> </ul>
<b>MODULO 4</b> <b><u>OBTENER UN CRÉDITO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Las formas de pago:</li> </ul>

<b>CONTENUTI</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Efectivo (dinero en billetes y monedas)</i></li> <li>○ <i>Tarjetas de crédito y débito</i></li> <li>○ <i>Transferencias bancarias</i></li> <li>○ <i>Pagos móviles y electrónicos</i></li> <li>○ <i>Pagos online (Paypal, billeteras digitales)</i></li> </ul>
<b>MODULO 5 CIVILIZACIÓN – ESPAÑA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra civil (cenni)</li> <li>• Picasso y El Guernica</li> <li>• La Constitución de 1978</li> <li>• España hoy: entre monarquía y modernidad. Forma de Estado y los poderes.</li> <li>• La familia Real</li> <li>• Historia y tratados fundamentales de la UE</li> </ul>
<b>EDUCAZIONE CIVICA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lazarillo de Tormes: pobreza, educación y legalidad</li> <li>• La Inteligencia Artificial en el ámbito educativo</li> </ul>
<b>Participación en el espectáculo teatral en lengua original “Lazarillo” en el Teatro Arena.</b>	

## **Obiettivi conseguiti:**

### **Conoscenze**

La classe ha acquisito conoscenze essenziali relative alle principali strutture morfosintattiche della lingua spagnola e funzioni comunicative di base, nonché al lessico inerente agli argomenti trattati durante l'anno scolastico, inclusi alcuni contenuti di indirizzo. Il livello di preparazione risulta mediamente sufficiente, anche se non omogeneo: solo alcuni alunni hanno raggiunto una conoscenza più approfondita e organica dei contenuti disciplinari.

### **Competenze**

La maggior parte degli studenti è in grado di comprendere il significato globale di testi scritti e orali di carattere semplice riguardanti argomenti noti, di interagire in situazioni comunicative guidate e di utilizzare la lingua straniera in contesti quotidiani e in semplici ambiti tecnico-professionali. Gli alunni sanno reperire informazioni essenziali da testi, dialoghi e materiali proposti e riescono, se guidati, a rielaborare i contenuti principali. Permangono tuttavia, per una parte della classe, difficoltà nell'uso autonomo della lingua, nella correttezza grammaticale e nell'esposizione personale dei contenuti.

### **Capacità**

#### **– Produzione scritta**

Gli studenti sono generalmente in grado di produrre brevi testi scritti, messaggi, e-mail, descrizioni e semplici relazioni riguardanti esperienze personali, argomenti affrontati durante l'anno o situazioni legate all'ambito professionale di riferimento. La produzione scritta risulta nel complesso comprensibile, pur presentando frequenti errori grammaticali, lessicali e ortografici. Solo alcuni alunni dimostrano una maggiore autonomia nella rielaborazione dei contenuti e una più adeguata padronanza espressiva.

#### **– Produzione orale**

La classe riesce a sostenere semplici conversazioni e brevi esposizioni orali su argomenti conosciuti, utilizzando strutture linguistiche e lessico essenziali. Gli studenti comprendono indicazioni e messaggi orali relativi a contesti quotidiani e professionali semplici e sono in grado di interagire in maniera guidata. L'esposizione orale appare tuttavia spesso poco fluida e non sempre corretta dal punto di vista fonetico e grammaticale; solo alcuni studenti evidenziano maggiore sicurezza comunicativa, capacità di rielaborazione personale e uso più appropriato della lingua.

**Metodologia:**

L'attività didattica è stata svolta privilegiando un approccio comunicativo-funzionale, finalizzato allo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione sia scritta sia orale. Le lezioni sono state articolate attraverso spiegazioni guidate, esercitazioni individuali e collettive, attività di ascolto, lettura e comprensione di testi, dialoghi e materiali autentici o semplificati, con particolare attenzione all'acquisizione del lessico e delle strutture linguistiche di base.

Si è fatto ricorso a diverse strategie metodologiche, tra cui lezioni frontali partecipate, lavori a coppie o in piccoli gruppi, attività di recupero e ripasso, esercizi di consolidamento grammaticale e simulazioni di situazioni comunicative riferite anche all'ambito tecnico-professionale.

Considerato il livello mediamente modesto della classe e le difficoltà evidenziate da una parte degli studenti nell'impegno domestico e nella rielaborazione autonoma dei contenuti, si è reso necessario procedere con frequenti attività di revisione, rinforzo e semplificazione degli argomenti trattati, cercando di favorire un apprendimento graduale e il più possibile inclusivo.

Sono stati utilizzati il libro di testo, materiali digitali, schede predisposte dal docente, contenuti multimediali e strumenti audiovisivi, al fine di stimolare l'interesse e facilitare la comprensione e l'utilizzo della lingua straniera nei diversi contesti comunicativi.

**Criterio di sufficienza applicato:**

Per il risultato finale si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi, ma anche della partecipazione, della progressione e dell'impegno sia in classe che a casa.

**Tipologia, numero delle prove di verifica :**

Sono state svolte verifiche periodiche, in itinere e alla fine di ogni modulo; tali verifiche sono state di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative. In particolare, sono state utilizzate le seguenti prove: interventi dal posto, sia richiesti che spontanei, prove di ascolto e di comprensione, prove strutturate e/o semi-strutturate, compiti da svolgere a casa.

Modena, 15 Maggio 2026

<p>L'Insegnante Lucia Giaracuni</p>	<p>Gli Allievi</p> <hr/> <hr/>
---	--------------------------------

7.2.5 Seconda Lingua Comunitaria: Francese

<b>MATERIA: FRANCESE</b>	<b>DOCENTE: VALAGUSSA ANGELA</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2025/2026</b>	<b>CLASSE: 5^AFM</b>
<b>Manuale in adozione</b> <b><i>Anna Maria Crimi, Les atouts du commerce Plus, ELI Editore.</i></b>	

<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO I</b> Ripasso e consolidamento	Ripasso e consolidamento delle principali strutture grammaticali della lingua francese soprattutto in relazione al lessico e alle strutture utilizzate principalmente nel settore specifico di studio.
<b>MODULO II</b> La procédure d'achat	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La lettre de commande et bon de commande</li> <li>- Le suivi d'une commande</li> <li>- Les réclamations</li> </ul>
<b>MODULO III</b> La logistique	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La logistique et ses fonctions</li> <li>- Les transports et les documents de transport</li> <li>- Conditionnement et emballage</li> <li>- Les INCOTERMS</li> </ul>

<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO IV</b> Le règlement	<ul style="list-style-type: none"><li>- Les modes de paiement</li> <li>- Les opérations bancaires</li> <li>- Banques, Bourse et Assurances</li></ul>
<b>MODULO V</b> Le marché global	<ul style="list-style-type: none"><li>- La mondialisation</li> <li>- Le marché équitable</li></ul>

**CONTENUTI****OBIETTIVI SPECIFICI**

Obiettivi conseguiti in termini di:

**.2 Conoscenze:**

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno assimilato i nuclei fondanti della grammatica francese, le funzioni comunicative essenziali e il vocabolario di base, compresi i termini tecnici legati all'indirizzo di studi. Dal punto di vista del profitto, nonostante la natura eterogenea della classe con alcuni studenti un po' più spigliati e sicuri di sé rispetto ad altri, i risultati si attestano complessivamente sulla sufficienza.

**.2 Competenze:**

Dal punto di vista delle competenze linguistiche, la maggioranza del gruppo classe è in grado di procedere alla comprensione globale (orale e scritta) di testi semplici e noti, e sa interagire in modo sufficientemente efficace in situazioni comunicative pianificate, anche di stampo tecnico-professionale. Gli alunni riescono a selezionare le informazioni essenziali e, se supportati, sanno rielaborare i nuclei tematici principali. Permane, tuttavia, un segmento di classe che incontra ostacoli nell'uso spontaneo della lingua, nella precisione morfosintattica e nella personalizzazione dei contenuti esposti.

Il percorso didattico ha mirato a sviluppare le seguenti abilità:

Comprensione di input scritti e orali focalizzati sui contenuti modulari. Risoluzione di quesiti e verifiche strutturate sui temi proposti. Deduzione logica del lessico non noto a partire dal contesto comunicativo. Produzione orale orientata al confronto e all'espressione del pensiero critico su temi attuali. Discussione attiva e approfondimento documentato degli argomenti affrontati.

**.2 Capacità:****Produzione scritta**

Per quanto riguarda la produzione scritta, gli studenti sono complessivamente capaci di redigere testi di breve lunghezza, come messaggi, e-mail, descrizioni e semplici relazioni basate su esperienze personali, temi del programma o contesti tecnico-professionali. Sebbene i testi risultino nel complesso efficaci dal punto di vista comunicativo e comprensibili nel significato, sono presenti imprecisioni di natura grammaticale, lessicale e ortografica. Un livello superiore di autonomia espositiva e una più solida padronanza delle strutture linguistiche rimangono prerogativa di un numero limitato di studenti.

**Produzione scritta:**

In merito alla produzione e interazione orale, la classe è in grado di affrontare conversazioni di breve durata e semplici esposizioni su tematiche già note, impiegando le strutture grammaticali e il vocabolario fondamentali. Gli alunni riescono a comprendere istruzioni e messaggi verbali legati alla quotidianità o all'ambito professionale, muovendosi con sufficiente disinvoltura negli scambi comunicativi guidati. L'esposizione, tuttavia, risulta spesso frammentaria e risente di incertezze sul piano fonetico e morfosintattico. Una maggiore scioltezza, unita alla capacità di rielaborare i contenuti in modo personale e con proprietà di linguaggio, si rileva soltanto in un gruppo ristretto di studenti.

CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI
<p><b><u>Strumenti e metodologia:</u></b>  L'azione didattica si è sviluppata sulla base di un approccio comunicativo-funzionale, mirato al potenziamento integrato delle abilità di ricezione e produzione (orale e scritta). Il percorso formativo si è articolato in spiegazioni guidate, esercitazioni individuali e laboratori collettivi, alternando attività di ascolto, lettura e analisi di testi con un focus costante sulle strutture morfosintattiche e sul lessico di base. Per stimolare l'interesse e diversificare la proposta formativa, sono state alternate lezioni frontali partecipate, attività di <i>peer tutoring</i> (lavori a coppie o in piccoli gruppi) e simulazioni di contesti comunicativi quotidiani e tecnico-professionali.</p> <p>In risposta a un background di partenza mediamente modesto e alla discontinua applicazione nello studio domestico, l'azione docente ha richiesto continui interventi di ripasso, semplificazione dei contenuti e consolidamento in itinere, nell'ottica di un apprendimento graduale e inclusivo. Oltre al manuale in adozione, la mediazione didattica si è avvalsa di dispense strutturate dal docente, risorse digitali, supporti audiovisivi e materiali multimediali, rivelatisi utili nel facilitare la comprensione e l'uso attivo della lingua straniera.</p>	
<p><b><u>Valutazione</u></b></p> <p>Nella formulazione del giudizio e del voto finale, la valutazione non si è limitata al mero riscontro del livello di raggiungimento degli obiettivi didattici. Si è ritenuto fondamentale considerare il percorso complessivo di ciascun alunno, valorizzando la costanza della partecipazione, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza (evoluzione nel tempo) e il grado di impegno dimostrato sia nelle attività didattiche in aula sia nello studio domestico.</p>	

Modena, .....

<p style="text-align: center;">L'Insegnante</p> <hr style="width: 80%; margin: auto;"/>	<p style="text-align: center;">Gli Allievi</p> <hr style="width: 80%; margin: auto;"/>
---	--

### 7.2.6 Prima Lingua Comunitaria: Inglese

<b>MATERIA: INGLESE</b>	<b>DOCENTE: BEATRICE FILIPPONI</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2025/2026</b>	<b>CLASSE: 5^ AFM</b>
<b>Manuale in adozione</b>  <b>Zani, G., Ferranti, A., &amp; Phillips, A. (2019). <i>Your Business Partner. Con Your Exam Partner.</i> [Vol. U].</b>	

<b>CONTENUTI</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO I</b> Business Theory	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Introduction: The economic system</li> <li>➤ Production</li> <li>➤ The sectors of production</li> <li>➤ Goods and services / Needs and wants</li> <li>➤ Factors of production</li> <li>➤ The channel of distribution</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Discutere la predominanza del settore terziario</li> <li>➤ Identificare materiali e risorse umane impiegate per produrre un oggetto di uso quotidiano</li> <li>➤ Riconoscere l'impatto della digitalizzazione sugli affair</li> <li>➤ Leggere un articolo sulle componenti della trasformazione digitale</li> <li>➤ Individuare le caratteristiche di un'economia amica</li> </ul>

CONTENUTI		OBIETTIVI SPECIFICI
		<p>dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprendere e il funzionamento di un sito web di case in affitto</li> </ul>
<p><b>MODULO II</b></p> <p>Commerce- International trade</p>	<p>- Home trade</p> <p>2.1 Wholesalers</p> <p>3.1 Retailers</p> <p>4.1 International trade</p> <p>5.1 The Internet revolution</p> <p>6.1 E-commerce: definition, advantages, and disadvantages.</p>	<p>7.1 Distinguere tra importazione ed esportazione, tra beni visibili e invisibili</p> <p>8.1 Comprendere i fattori che influenzano il PIL</p> <p>9.1 Fare ricerche su tariffe, blocchi commerciali e Incoterm</p> <p>10.1 Ascoltare una lezione sugli Incoterm</p> <p>11.1 Interagire con un'organizzazione che si occupa di esportazioni</p>
<p><b>MODULO III</b></p> <p>Transport</p>	<p>- Types of transport</p> <p>20 Transport documents:</p> <p>21 The air waybill</p> <p>22 The bill of lading</p> <p>23 Insurance</p>	<p>24 Scoprire i vari metodi di trasporto</p> <p>25 Comprendere i meccanismi delle assicurazioni</p> <p>26 Approfondire l'idea di consegnare le pizze tramite drone</p>
<p><b>MODULO IV</b></p> <p>Banking</p>	<p>- Methods of payment:</p> <p>k. Bank transfer</p> <p>l. Bill of exchange</p>	<p>27 Conoscere i diversi metodi di pagamento</p>

<b>CONTENUTI</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>m. Letter of credit</li> <li>n. CWO / COD</li> <li>o. Cheques</li> <li>p. Credit card</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>28 Chiedere un conto aperto</li> <li>29 Inviare un estratto conto</li> <li>30 Notificare degli errori</li> <li>31 Emettere un sollecito di pagamento</li> <li>32 Chiedere un'estensione del credito</li> </ul>
<b>MODULO V</b>  <b>Cultural Context</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>12.1 Social and political institutions (UK system of government and Parliament)</li> <li>13.1 General Framework of the British Economy</li> <li>14.1 The making of British and American nations</li> <li>15.1 The 19th and 20th century</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>16.1 Comprensione delle caratteristiche del governo britannico</li> <li>17.1 individuazione degli aspetti del governo americano</li> <li>18.1 identificazione di curiosità sul Parlamento britannico</li> </ul>

Obiettivi conseguiti in termini di:

## **.2 Conoscenze:**

- Acquisizione e consolidamento del linguaggio specifico dell'inglese commerciale ed economico.
- Conoscenza dei principali aspetti del sistema economico e produttivo, con particolare riferimento ai settori produttivi, ai fattori della produzione e alla trasformazione digitale delle imprese.
- Conoscenza delle principali forme di commercio nazionale e internazionale, delle caratteristiche dell'e-commerce e degli strumenti del commercio elettronico.
- Conoscenza dei principali metodi di trasporto delle merci, dei documenti di trasporto e delle forme assicurative collegate alle spedizioni commerciali.
- Conoscenza dei principali metodi di pagamento nazionali e internazionali e del lessico bancario essenziale.
- Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche e sociali del Regno Unito e degli Stati Uniti, nonché dei principali elementi storici ed economici della cultura anglofona.
- Acquisizione dei contenuti espressi nella programmazione disciplinare

## **.2 Competenze:**

- Saper utilizzare la lingua inglese in contesti commerciali, economici e professionali.
- Saper comprendere e analizzare testi scritti e orali relativi al commercio internazionale, ai trasporti, al banking e all'economia.
- Saper utilizzare il lessico tecnico specifico della microlingua commerciale.
- Saper collegare contenuti disciplinari di inglese con quelli delle discipline di indirizzo in una prospettiva interdisciplinare.
- Saper interagire in semplici situazioni comunicative professionali, utilizzando formule e strutture adeguate al contesto.

## **.2 Capacità:**

### **4 Comprensione scritta e orale:**

19.1 Saper comprendere testi relativi all'economia, al commercio internazionale, ai sistemi di pagamento e ai trasporti.

**Strumenti e metodologia:**

L'attività didattica è stata articolata in lezioni frontali e partecipate, attività di comprensione e produzione orale e scritta, esercitazioni individuali e di gruppo, attività laboratoriali e utilizzo di materiali autentici. Sono stati utilizzati il libro di testo, materiali digitali, articoli, video, presentazioni multimediali e approfondimenti forniti dal docente.

**Valutazione**

La valutazione del rendimento degli alunni è avvenuta tramite verifiche scritte e orali, prove di comprensione e produzione, osservazione della partecipazione in classe, dell'impegno personale e dei progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico

## 7.2.7 Economia Politica

<b>MATERIA:</b> Economia Politica	<b>DOCENTE:</b> GIUSEPPINA RANERI
<b>ANNO SCOLASTICO</b> 2025/2026	<b>CLASSE:</b> 5 <sup>^</sup> AFM
<b>Manuale in adozione:</b> Finanza Pubblica di Franco Poma ed. Principato	

<b>CONTENUTI</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<b>MODULO 1</b>  <b>L'attività economica dello Stato</b>	Oggetto della finanza pubblica. Settore privato e settore pubblico Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica I bisogni e i servizi pubblici	I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.
<b>MODULO 2</b>  <b>Le politiche delle spese e delle entrate</b>	Nozione di spesa pubblica Classificazione delle spese pubbliche Effetti economici delle spese redistributive Nozione e classificazione delle entrate pubbliche Il patrimonio degli enti pubblici Prezzi privati, pubblici e politici Imposte tasse e contributi Le entrate parafiscali	I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.
<b>MODULO 3</b>  <b>L'imposta in generale</b>	Gli elementi dell'imposta Imposte dirette e imposte indirette Imposte reali e imposte personali Imposte generali e imposte speciali Imposte proporzionali, progressive e regressive	I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.

<b>MODULO 3</b>  <b>La politica di bilancio</b>	Nozione di bilancio dello Stato Le funzioni del bilancio Vari tipi di bilancio Il Sistema di bilancio Il bilancio annuale e di previsione Il bilancio pluriennale di previsione I documenti di programmazione La legge di bilancio	I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.
<b>MODULO 4</b>  <b>Le imposte dirette</b>	Imposta sulle persone fisiche (IRPEF) i caratteri generali I soggetti passivi Base imponibile Calcolo dell'imposta  Imposta sul reddito delle società i caratteri generali dell'IRES I soggetti passivi il reddito imponibile L'aliquota dell'imposta	I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.
<b>MODULO 5</b>  <b>Le imposte indirette</b>	L'imposta sul valore aggiunto (IVA) I caratteri dell'imposta I presupposti dell'IVA Operazioni imponibili e non imponibili la base imponibile e le aliquote Imposte indirette sui trasferimenti Caratteri generali e classificazione	I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano.

<p>Obiettivi conseguiti in termini di:</p> <p><b>Competenze:</b> individuare le problematiche dell'economia politica, il significato delle scelte e gli effetti delle stesse su sviluppo ed occupazione, Individuare il ruolo della politica fiscale nel contesto nazionale, Utilizzare strumenti di analisi economica per comprendere le teorie economiche, Osservare e valutare il reale funzionamento del sistema economico, Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali dei testi economici. Formulare schede di sintesi sugli istituti giuridici, compilare modelli normativi e dogmatici, redigere brevi relazioni e resoconti. Riconoscere, nei dati dell'attualità, i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico Distinguere i differenti soggetti pubblici impegnati nello svolgimento dell'attività economica Cogliere negli interventi legislativi e nelle proposte politiche, l'orientamento di favore o sfavore per la presenza diretta del soggetto pubblico in economia</p> <p><b>Capacità:</b> Saper riconoscere, all'interno del sistema economico, le azioni attribuibili al soggetto pubblico Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche. Comprendere i criteri di applicazione del prelievo fiscale. Saper distinguere i principali tributi del sistema italiano e conoscerne i presupposti e i metodi di accertamento e riscossione. Conoscere a grandi linee la struttura del bilancio dello Stato e la classificazione delle spese e delle entrate</p>
<p>Metodologia:</p> <p>Lezioni frontali (introduzione, esposizione, approfondimento) - Partecipate (domande, stimolo, scoperta guidata) - Interventi di recupero (in itinere e/o corsi di recupero, sportelli help) La disciplina economico si presta particolarmente al dibattito socioculturale. La lezione propone una iniziale rivisitazione, anche schematica, di quanto analizzato precedentemente, quindi affronta, collegandola, i nuovi argomenti fornendo contenuti specifici e particolareggiati, per terminare inserendoli in una visione olistica della più generale tematica.</p> <p>STRUMENTI DIDATTICI: - Libro di testo - la consultazione delle fonti giuridico-economiche; - Appunti in formato di mappe concettuali - Fonti d'informazione, come articoli di stampa</p>

Tipologia, numero delle prove di verifica :

Le verifiche consentono di monitorare il grado di interiorizzazione dei principali aspetti giuridici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano, nonché la consapevolezza della dimensione storica degli stessi. Tipologie di verifica: Verifiche orali

Modena, .....

L'Insegnante	Gli Allievi
	<hr/> <hr/>

### 7.2.8 Matematica

<b>MATERIA: MATEMATICA APPLICATA</b>	<b>DOCENTE: BENNI MICAELA</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2025/2026</b>	<b>CLASSE: 5 AFM</b>
<b>Manuale in adozione</b>  <b><i>LA MATEMATICA A COLORI Edizione rossa per il quinto anno, Leonardo Sasso, Dea scuola, Petrini Editore.</i></b>	

<b>CONTENUTI</b>	
<b>MODULO I</b> Funzioni di due variabili.	Introduzione alle funzioni di due variabili. Dominio. Derivate parziali. Massimi e minimi. Applicazioni all'economia.
<b>MODULO II</b> Problemi di scelta in condizione di certezza di una variabile.	Introduzione alla ricerca operativa. Problemi di scelta in condizione di certezza. Il problema delle scorte. Problemi di scelta tra più alternative.
<b>MODULO III</b> Problemi di scelta in condizione di certezza in due variabili. La programmazione lineare.	Introduzione alla programmazione lineare. Programmazione lineare in due e più incognite
<b>MODULO IV</b> Problemi di scelta in condizione di incertezza con effetti differiti.	Criterio del valor medio. Criterio dell'attualizzazione. <i>Criterio del tasso interno di rendimento.</i>

CONTENUTI	

Obiettivi conseguiti in termini di: Risoluzione grafica ed algebrica di problemi con vincoli tecnici e commerciali.

### **1 Conoscenze:**

Studio completo di funzioni lineari per modellare contesti aziendali. Concetto di limite continuità e calcolo delle derivate prima e seconda. Ricerca di massimi e minimi per determinare il massimo profitto, ricavo e costo minimo.

In ricerca operativa, fasi della ricerca operativa, formulazione di problemi in condizioni di certezza; risoluzione grafica e algebrica di problemi tecnici e commerciali.

Scelte finanziarie: criteri di valutazione degli investimenti tramite il valore attuale medio ed il TIR (tasso interno di rendimento)

### **Competenze:**

La capacità di applicare concetti matematici a contesti aziendali, finanziari e reali.

### **Capacità:**

Saper calcolare analiticamente la quantità di prodotto che massimizza il profitto o minimizza i costi di gestione.

Saper tracciare graficamente uno studio di funzione completo, con determinazione di dominio, studio del segno, intercetta asse x ed asse y, massimi, minimi, punto di flesso.

Risolvere problemi di programmazione lineare.

### **Produzione orale:**

Tradurre il linguaggio aziendale, trasformare un testo descrittivo con problematiche aziendali in relazioni matematiche formali.

Collegare i risultati matematici con le decisioni di economia aziendale .

### **Produzione scritta:**

Saper commentare per iscritto i risultati matematici ottenuti .

Saper strutturare la parte descrittiva e argomentativa che accompagna i dati numerici nella pianificazione aziendale.

Saper giustificare le scelte economiche.

Formalizzare le ipotesi di lavoro e saper descrivere algoritmi e procedure

**Strumenti e metodologia:**

L'attività didattica sarà articolata in lezioni frontali ed interattive alternate a momenti di discussione, apprendimento cooperativo e attività laboratoriale. Si utilizzeranno, insieme al libro di testo, materiale fornito dall'insegnante, giornali, film, filmati.

**Valutazione**

La valutazione del rendimento degli alunni avverrà tramite prove scritte e orali e terrà conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche, della partecipazione in classe e dell'impegno a casa

Modena, .....

<p style="text-align: center;">L'Insegnante</p> <hr/>	<p style="text-align: center;">Gli Allievi</p> <hr/>
---	--

### 7.2.9 Storia

<b>MATERIA: STORIA</b>	<b>DOCENTE: TIZIANA COPPOLA</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2025/2026</b>	<b>CLASSE: 5^ AFM</b>
<b>Manuale in adozione: RONGA / GENTILE, <i>DOMANDE ALLA STORIA</i> VOL 5, La Scuola Editrice</b>	

<b>CONTENUTI</b>	
<b>MODULO 1 L'OTTOCENTO E LA SOCIETÀ DI MASSA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La seconda rivoluzione industriale, la società di massa, la Belle Epoque</li><li>- Giovanni Giolitti: politica sociale ed economica, suffragio universale, Patto Gentiloni</li></ul>
<b>MODULO 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il sistema delle alleanze</li><li>- La lotta per il predominio sui Balcani e l'attentato di Sarajevo</li><li>- La grande guerra: da guerra lampo a guerra di trincea, gli armamenti, i fronti</li><li>- L'Italia in guerra: neutralisti e interventisti, patto di Londra, Caporetto e Piave</li><li>- 1917 anno di svolta: ritiro della Russia, entrata degli Stati Uniti</li><li>- Fine della guerra, trattati di pace e Società delle Nazioni</li></ul>
<b>MODULO 3 L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Italia: vittoria mutilata, fasci di combattimento, Partito nazionale fascista, Marcia su Roma, delitto Matteotti, politiche economiche 1925-1929 e anni Trenta</li><li>• Rivoluzione Russa: Rivoluzione di Febbraio, Lenin, Rivoluzione di Ottobre, guerra civile, comunismo di guerra, Nep, Stalin, piani quinquennali e le purghe dei kulaki</li><li>• Stati Uniti tra le due guerre: gli anni ruggenti, l'industria americana, crollo di Wall Street, Roosevelt e il New Deal</li></ul>

<b>CONTENUTI</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Germania: nascita del nazionalsocialismo, Hitler, il Mein Kampf, il piano Dawes, la notte dei lunghi coltelli, la notte dei cristalli, le leggi di Norimberga</li> </ul>
<b>MODULO 4</b> <b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cause, responsabilità ed estensione del conflitto</li> <li>- Anschluss</li> <li>- Patto Molotov-Ribbentrop</li> <li>- Attacco congiunto alla Polonia e invasione della Francia</li> <li>- Potenze dell'Asse e potenze dell'Intesa</li> <li>- Operazione Barbarossa</li> <li>- Italia: non belligeranza, crisi del regime fascista, armistizio con gli alleati, repubblica di Salò, Resistenza</li> <li>- La Shoah</li> <li>- Guerra tra Giappone e Usa</li> <li>- Fine del conflitto e vittoria degli alleati</li> </ul>
<b>MODULO 5</b> <b>IL SECONDO DOPOGUERRA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Divisione della Germania e dell'Europa</li> <li>- Conferenza di Yalta e nascita dell'Onu</li> <li>- La cortina di ferro, le due sfere di influenza, il piano Marshall, la guerra fredda</li> <li>- Italia: nascita della Repubblica italiana, referendum istituzionale, politica degli anni 50 e 60, il Sessantotto</li> </ul>

Obiettivi conseguiti in termini di:

- .1 Conoscenze: sviluppo adeguato lessico storiografico e politico
- .1 Competenze: conoscere i nessi storici tra eventi, i rapporti causali e le relazioni tra i fenomeni
- .1 Capacità: sviluppo di giudizio critico e di consapevolezza di sé e del proprio ruolo per una cittadinanza consapevole

Strumenti e materiali didattici:

- Saggi o romanzi
- Video su Youtube
- Mappe concettuali e riassunti
- Articoli di giornale

Metodologia: Analisi del libro di testo, scrittura di mappe concettuali alla lavagna, lettura in classe di brani

Tipologia, numero delle prove di verifica: 2 verifiche orali nel primo quadrimestre, 1 verifica scritta e 1 orale nel secondo quadrimestre

Attività integrative di supporto: Visione di video su Youtube

Modena, .....

<p>L'Insegnante</p> <hr/>	<p>Gli Allievi</p> <hr/>
---------------------------	--------------------------

### 7.2.10 Scienze Motorie e sportive

<b>MATERIA: SCIENZE MOTORIE</b>	<b>DOCENTE: BRUNO NOTARI</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2025/2026</b>	<b>CLASSE: 5^ AFM</b>
<b>Manuale in adozione</b> <b><i>PIU MOVIMENTO</i></b>	

<b>CONTENUTI</b>	
<b>MODULO I ALIMENTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>.1 Cosa significa alimentarsi?</li><li>.1 Concetto di energia e conoscenza dei fabbisogni del nostro organismo</li><li>.1 Conoscere i macro/micro nutrienti e le loro funzioni</li><li>.1 Concetto di dieta equilibrata</li><li>.1 Metabolismo</li><li>.1 Composizione Corporea</li></ul>
<b>MODULO II ATP E SISTEMI ENERGETICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>.1 Che cos'è l'ATP?</li><li>.1 Sistema Aerobico</li><li>.1 Sistema Anaerobico Alattacido</li><li>.1 Sistema Anaerobico Lattacido</li></ul>

**CONTENUTI**

<b>MODULO III</b> <b>CAPACITA MOTORIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>.2 Cosa si intende per capacità motorie</li><li>.2 Capacità coordinative</li><li>.2 Capacità condizionali</li><li>.2 Concetto di Ipertrofia</li><li>.2 Cenni sul metodo d'allenamento</li></ul>
<b>MODULO IV</b> <b>STILI DI VITA E DOPING</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cosa significa essere in salute</li><li>• Obiettivi dell'attività fisica</li><li>• Concetto di Doping</li><li>• WADA e le sue funzioni</li></ul> <p>I tipi di sostanze</p>
<b>MODULO V</b> <b>OLIMPIADI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><b>3.</b> Storia delle olimpiadi</li><li><b>4.</b> Il ruolo della donna nelle olimpiadi : successo e inclusione</li><li><b>5.</b> Aspetti economici e organizzati</li></ul>

Obiettivi conseguiti in termini di:

## **.2 Conoscenze:**

### **Obiettivi generali della disciplina:**

- Conoscere la teoria dello sviluppo motorio
- Comprendere le fasi dello sviluppo
- Comprendere metodologie dell'allenamento
- Avere conoscenze sull'alimentazione
- Come e cosa mangiare in rapporto all'attività sportiva
- Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato
- Conoscere regole e tecniche di sport differenti

## **.2 Competenze:**

I risultati raggiunti sono nel complesso sufficienti, anche se la preparazione di alcuni studenti risulta ancora parziale e non sempre approfondita. Non tutti mostrano una buona capacità di collegare tra loro i diversi gli ambiti dell'attività fisica, seppur una sezione di sportivi che comunque gli permette di avere conoscenze ed esperienze grazie alla loro pratica extra scolastica.

### **Strumenti e metodologia:**

La metodologia seguita è stata in alternanza tra lezioni frontali e in palestra.

Da consolidare, l'esposizione orale, per fare in modo che gli alunni esprimano le conoscenze acquisite con un linguaggio specifico e appropriato.

È stato dato ampio spazio alla discussione in classe, alle esercitazioni e alla parte pratica.

### **Valutazione**

Sono stati utilizzati i seguenti STRUMENTI DI VALUTAZIONE: Prove scritte intese sia come verifica classica che come simulazione d'esame. Simulazioni della prova d'esame.

7.2.11 I. R. C.

<b>MATERIA: I.R.C.</b>	<b>DOCENTE: PAOLA TAVONI</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2025/2026</b>	<b>CLASSE: 5^ AFM</b>
<b>Manuale in adozione</b> <i>Non adottato.</i>	

<b>CONTENUTI</b>	
<b>Vita come scelta</b>	<p>Inchiesta sull'Etica;</p> <p>Etica: dare un significato all'esistenza;</p> <p>L'ascolto attivo e profondo della persona;</p> <p>L'empatia, dal punto di vista cristiano;</p> <p>La vita come dono di Dio;</p> <p>Religione: ponti o muri?</p> <p>Religioni a confronto: il dialogo interreligioso ieri e oggi;</p> <p>Il ruolo delle religioni nel futuro;</p> <p>Le dipendenze: saper riflettere sulla crisi e le domande esistenziali dell'uomo; saper cogliere l'esigenza di senso; orientarsi verso il bene integrale della persona.</p>
<b>Vivere è meravigliarsi</b>	<p>La coscienza: struttura della coscienza (legge naturale, formazione personale, valori) e formazione della coscienza, senso di colpa distruttivo e costruttivo;</p> <p>Analisi di casi etici ed approfondimenti con documenti filosofici e teologici;</p> <p>Società: un'etica per la convivenza;</p> <p>Una mappa per orientarsi nella vita: il dono di un tempo "lineare";</p> <p>Indifferenza: una malattia mortale.</p>

**Strumenti e metodologia:**

29.1 Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.

30.1 Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

**Valutazione:**

.2 Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

.2 Interesse dimostrato attraverso il dialogo critico e costruttivo.

.2 Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

Modena, .....

L'Insegnante	Gli Allievi
<hr/>	<hr/>

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 1. Criteri e strumenti di valutazione adottati (attribuzione crediti)

La valutazione viene intesa come “un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti” (Art. 1, comma 1, O.M. 92/07). Essa ha prioritariamente un valore formativo, poiché si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- innalzare i traguardi formativi fissati per tutti gli studenti.

Nella valutazione globale dello studente il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi:

1. competenze e abilità acquisite;
2. quantità e qualità delle conoscenze raggiunte in base agli obiettivi;
3. integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione;
4. ogni altro elemento della situazione scolastica e umana dello studente (socializzazione, caratteristiche della personalità, manifestazioni dinamico-affettive);
5. progresso compiuto rispetto al livello di partenza;
6. impegno, partecipazione, interesse, efficace metodo di studio;

Da ciò deriva che la media matematica dei voti non è un criterio esclusivo di valutazione.

### 2. Prima prova scritta

Per la prima prova scritta, l'O.M. n.54 del 26.03.2026, all'Art. 19, dispone quanto segue: “Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”

### 3. Seconda prova scritta

Per la seconda prova scritta, l'O.M. n. n.54 del 26.03.2026 ai Commi 1, 2 dell'Art. 20, dispone quanto segue: “La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha

per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

#### **4. Colloquio**

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del

colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

### **8.5 Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali.**

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

### **8.6 Griglia di valutazione prove scritte e colloquio**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati - max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI					VALUTAZIONE
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
<b>1A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo del tutto disorganizzato/ non pianificato	Pianificazione non evidente, testo frammentario/ incompleto	Testo strutturato in modo semplice	Testo chiaro ed organizzato	Testo pienamente strutturato	___/10
<b>1B) Coesione e coerenza testuale</b>	Assenti	Scarse	Parziali	Adeguate	Complete	___/10
<b>2A) Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Totalmente inadeguate	Non sempre adeguate	Limitate/ colloquiali	Discrete	Complete	___/10
<b>2B) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Assenti	Numerosi e gravi errori	Sostanziale; parziale	Con qualche imprecisione	Completa; adeguato	___/10
<b>3A) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Assenti	Limitati	Parziali	Presenti	Pertinenti	___/10
<b>3B) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Assenti	Limitati	Poco articolati	Discretamente articolati	Argomentati	___/10
<b>PUNTEGGIO INDICAZIONI GENERALI</b>						___/60

**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - max 40 punti**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI					VALUTAZIONE
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Ignorato e/o disatteso	Limitato	Parziale	Complessivo	Completo	___/10
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
	Assente	Scarsa	Parziale	Discreta	Completa	___/10
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e testuale (solo le voci richieste)</b>	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
	Gravemente carente/scorretta	Imprecisa, superficiale	Sostanzialmente corretta, ma limitata	Adeguate	Appropriata	___/10
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
	Assente e/o del tutto scorretta	Poco corretta	Parziale	Sostanzialmente corretta	Corretta	___/10
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA A</b>						___/40
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						___/100
<b>VOTO</b>						___/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B-ANALISI E PROFUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati - max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI					
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	VALUTAZIONE
<b>1A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo del tutto disorganizzato/ non pianificato	Pianificazione non evidente, testo frammentario/ incompleto	Testo strutturato in modo semplice	Testo chiaro ed organizzato	Testo pienamente strutturato	___/10
<b>1B) Coesione e coerenza testuale</b>	Assenti	Scarse	Parziali	Adeguate	Complete	___/10
<b>2A) Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Totalmente inadeguate	Non sempre adeguate	Limitate/ colloquiali	Discrete	Complete	___/10
<b>2B) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Assenti	Numerosi e gravi errori	Sostanziale; parziale	Con qualche imprecisione	Completa; adeguato	___/10
<b>3A) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Assenti	Limitati	Parziali	Presenti	Pertinenti	___/10
<b>3B) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Assenti	Limitati	Poco articolati	Discretamente articolati	Argomentati	___/10
<b>PUNTEGGIO INDICAZIONI GENERALI</b>						___/60

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - max 40 punti**

INDICATORI	DE SCRITTORI E PUNTEGGI					
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	VALUTAZIONE
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Assente/scorretta	Limitata	Essenziale	Sostanzialmente corretta	Corretta	___/15
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Assente/ gravemente carente	Limitata con scorrettezze diffuse	Sufficiente	Adeguate	Completa	___/15
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	1-3 Assenti/non pertinenti	4-5 Limitate	6 Parziali	7-8 Abbastanza precise	9-10 Adeguate	___/10
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA C</b>						___/40
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						___/100
<b>VOTO</b>						___/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati - max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI					VALUTAZIONE
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
<b>1A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo del tutto disorganizzato / non pianificato	Pianificazione non evidente, testo frammentario/ incompleto	Testo strutturato in modo semplice	Testo chiaro ed organizzato	Testo pienamente strutturato	___/10
<b>1B) Coesione e coerenza testuale</b>	Assenti	Scarse	Parziali	Adeguate	Complete	___/10
<b>2A) Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Totalmente inadeguate	Non sempre adeguate	Limitate/ colloquiali	Discrete	Complete	___/10
<b>2B) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Assenti	Numerosi e gravi errori	Sostanziale; parziale	Con qualche imprecisione	Completa; adeguato	___/10
<b>3A) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Assenti	Limitati	Parziali	Presenti	Pertinenti	___/10
<b>3B) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Assenti	Limitati	Poco articolati	Discretamente articolati	Argomentati	___/10
<b>PUNTEGGIO INDICAZIONI GENERALI</b>						___/60

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI					VALUTAZIONE
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Assenti	Limitate	Essenziali	Sostanzialmente e corrette	Corrette	___/10
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>1-6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	<b>13-15</b>	___/15
	Gravemente carente	Scarso	Parziale	Discreto	Chiaro	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>1-6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	<b>13-15</b>	___/15
	Assenti/ non pertinenti	Molto limitate	Parziali	Semplici e corrette	Appropriate	
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA C</b>						___/40
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						___/100
<b>VOTO</b>						___/20

## Rubrica di valutazione - Seconda prova Economia Aziendale

Indicatori	Livello	Descrittori / Evidenze	Punti	Punteggio
Analizzare la situazione aziendale proposta, individuando dati, vincoli e obiettivi della traccia.	L1	Comprende in modo frammentario la traccia e usa un linguaggio tecnico improprio.	1	
	L2	Comprende parzialmente la situazione aziendale e individua i principali dati.	2-3	
	L3	Analizza correttamente la traccia e interpreta adeguatamente dati e documenti.	4	
	L4	Analizza in modo completo e approfondito la situazione aziendale.	5	
Conoscere e applicare i concetti, i principi e gli strumenti dell'economia aziendale.	L1	Possiede conoscenze limitate e applica procedure scorrette.	1	
	L2	Possiede conoscenze essenziali e applica procedure parzialmente corrette.	2-3	
	L3	Applica correttamente principi e strumenti dell'economia aziendale.	4	
	L4	Dimostra piena padronanza dei contenuti disciplinari.	5	
Sviluppare il procedimento richiesto in modo coerente e corretto.	L1	Esegue procedure con errori gravi e numerose imprecisioni.	1	
	L2	Sviluppa il procedimento con alcune inesattezze.	2-3	
	L3	Realizza correttamente le elaborazioni richieste.	4	
	L4	Elabora in modo rigoroso e completo documenti e calcoli.	5	
Commentare, motivare e giustificare le scelte effettuate.	L1	Commenta in modo superficiale le scelte effettuate.	1	
	L2	Fornisce spiegazioni essenziali ma non sempre complete.	2	
	L3	Motiva adeguatamente le scelte operative.	3	
	L4	Argomenta con chiarezza e interpreta criticamente i risultati.	4	
	L5	Argomenta in modo approfondito, rigoroso e autonomo ogni scelta aziendale.	5	

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## 8.7 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

Le simulazioni delle prove scritte, come stabilito nei Consigli di Classe del 15 Ottobre, 26 Novembre, dell'5 Febbraio e dell'26 marzo sono state effettuate secondo il seguente calendario:

Simulazione 1<sup>a</sup> prova: 21 novembre, 23 gennaio, 25 marzo, 25 maggio.

Simulazione 2<sup>a</sup> prova: 19 febbraio, 13 maggio.

Simulazione orale: 29 Maggio.

## APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017.

## ALLEGATI AL DOCUMENTO

Elenco alunni

2. Prospetto riepilogativo delle attività di PCTO

3. Relazioni finali per singola disciplina

4. Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	A. B.	
Economia Aziendale	F. A.	
Storia	T. C.	
Economia Politica	G. R.	
Diritto	G. R.	
Prima Lingua Comunitaria (Inglese)	B. F.	
Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo)	L. G.	
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	A. V.	
Matematica	M. B.	
Scienze Motorie e Sportive	B. N.	
I.R.C.	P. T.	